

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Provvedimento dirigenziale n. 2141 del 31.05.2012 - Oggetto: D.Lgs. 387/03 e s.m.i.; D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; D.P.R. 357/97 e s.m.i.; L.R. 40/98 e s.m.i.. Conclusione della procedura di VIA e delle connesse procedure autorizzative relative al progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Vallanta denominato "Vallanta 2" nel Comune di Pontechianale (potenza inferiore a 1000 kW). Proponente: Scotta Energia Automazione s.r.l., Via Monviso n. 41, 12020 - Villafalletto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Constatato che il proponente, nel termine assegnato, non ha provveduto a presentare le integrazioni documentali richieste da parte dell'autorità competente con nota n. 4374 del 17.01.2012 e che, pertanto, trova applicazione quanto previsto all'art. 12, comma 6, L.R. 40/98 e s.m.i. e dell'art. 23, comma 3, D.Lgs 152/06 e s.m.i..

Dispone

- *DI NON PROCEDERE* all'ulteriore corso della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e delle connesse procedure autorizzative concernenti il progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Vallanta denominato "Vallanta 2" nel Comune di Pontechianale, presentato da parte di Scotta Energia Automazione s.r.l., Via Monviso n. 41, 12020 – Villafalletto.
- *DI RENDERE NOTO* il presente atto al proponente ed a tutti i soggetti del procedimento;
- *DI DARE ATTO* che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Provincia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 27, comma 1, d.lgs. 152/06 e s.m.i. e 12, comma 8, L.R. 40/98 e s.m.i., ed integralmente all'Albo Pretorio della Provincia, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 27, comma 2, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

Tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive, è visibile presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo, C.so Nizza 30, 12100 Cuneo, nei giorni di lunedì, martedì, venerdì dalle 9.00 alle 12.00, giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Contro il presente provvedimento è possibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra.

Il Dirigente
Luciano Fantino